

**LOTTO N. 2****TERRENO CON SOPRASTANTE FABBRICATO SITO IN TORINO, VIA PINELLI N.9****CONSISTENZA**

L'immobile è sito nella Circostrizione Amministrativa n. 4 (San Donato, Campidoglio, Parella), all'angolo tra via Pinelli e via Bonzanigo, in un contesto urbano prevalentemente residenziale.

Si tratta di edificio - realizzato con sistema di prefabbricazione medio pesante - già destinato ad uso scolastico, ad un piano fuori terra, con terreno pertinenziale sui quattro lati.

La superficie complessiva del terreno con il sovrastante fabbricato risulta essere di circa mq. 1188.

Il fabbricato risulta della superficie commerciale di mq. 526.

**PREZZO A BASE D'ASTA**

euro 390.000,00= (euro trecentonovantamila/00).

**IDENTIFICATIVI CATASTALI**

Il fabbricato è descritto al Catasto Fabbricati del Comune di Torino al Foglio 1180, particella 191 sub.3, via Pinelli Pierdionigi n.11, piano T, zona censuaria 1, cat. B/5, classe 1, consistenza mc. 1860, rendita euro 4.899,11.

Lo stesso, compresa l'area ad esso pertinenziale, insiste su terreno individuato al Catasto Terreni del Comune di Torino al foglio 1180 particella 191, ente urbano di are 11 e centiare 80.

E' in corso l'aggiornamento catastale del fabbricato, a seguito del quale la superficie del medesimo potrebbe subire una lieve modificazione.

**COERENZE**

Nord: via Pinelli;

Est: via Bonzanigo;

Sud ed Ovest: area censita al C.T. al foglio 1180 particella 189.

**DESTINAZIONE URBANISTICA ATTUALE**

La destinazione urbanistica attuale è "Area per Servizi – Servizi Pubblici S – lettera "i – Aree per l'istruzione inferiore", ricompresa nella Zona Urbana Storica Ambientale (ZUSA) numero "VI".

**DESTINAZIONE URBANISTICA IN CORSO DI APPROVAZIONE**

Con deliberazione del Consiglio Comunale del 29 ottobre 2012 mecc. n°2012 02202/009 è stata adottata la variante parziale n°276 al P.R.G. che prevede di attribuire all'immobile la destinazione ad area normativa SP "Area a servizi privati di interesse pubblico" contraddistinta con la lettera "a" - "Servizi per l'istruzione, attrezzature sociali, assistenziali, per residenze collettive, per attività sanitarie, sportive, culturali (v. art. 3 punti 7 i, s, a, e, h, v, u, cr, b)", con prescrizioni particolari, al fine di limitare l'edificazione ad un basso fabbricato (come definito dall'art. 2 punto 48.30 delle N.U.E.A.) ed ammettere la realizzazione di un parcheggio solo in interrato.

**PROVENIENZA**

Il terreno di insidenza del fabbricato è pervenuto alla Città in forza di atto a rogito dr. Eugenio Giletti, Segretario Generale della Città stessa, in data 5 gennaio 1961 rep. n°12 registrato a Torino il 16 gennaio 1961 al n°1933 trascritto in data 28 gennaio 1961 al n°3179. Trattasi di cessione gratuita formalizzata in esecuzione di deliberazione del Consiglio Comunale in data 16 maggio 1960 par. 104 "in attuazione di previsioni di piano regolatore". Il fabbricato sovrastante è stato realizzato dalla Città in esecuzione di deliberazioni del Consiglio Comunale in data 16 marzo 1970 (avente ad oggetto: "Edilizia scolastica – Costruzione di gruppi prefabbricati ad integrazione delle scuole dell'obbligo in regione Madonna di Campagna, Regio Parco, Vallette, Piazza Statuto, Piazza Cattaneo, via Monfalcone. Affidamento dei lavori a trattativa privata previa gara esplorativa. Autorizzazione della spesa. Finanziamento con mutuo") ed in data 20 aprile 1970 paragrafo 110 (avente ad oggetto: "Edilizia scolastica. Costruzione di gruppi prefabbricati ad integrazione delle scuole dell'obbligo in regione Madonna di Campagna, Regio Parco, Vallette, Piazza Statuto, Piazza Cattaneo, via Monfalcone. Affidamento dei lavori a trattativa privata previa gara esplorativa alle ditte Pasotti e Salvit").

**STATO OCCUPAZIONALE**

L'immobile è libero.

**PROVVEDIMENTI EDILIZI**

A norma della legge 28 febbraio 1985 n. 47 e sue successive proroghe, modifiche ed integrazioni, nonché del D.P.R. 380 in data 6 giugno 2001, si dà atto che la costruzione dell'edificio risulta effettuata in forza delle deliberazioni consiliari sopra menzionate.

Con deliberazione del Consiglio Comunale in data 7.9.1970 doc. 2101/70 è stato approvato l'affidamento di opere complementari relative a sei gruppi prefabbricati, tra le quali la realizzazione di opere di recinzione e sistemazione del terreno della scuola elementare di via Bonzanigo.

Con deliberazione della Giunta Municipale in data 24.8.1981 mecc. n°8106306/31 è stata approvata l'esecuzione del rifacimento della copertura in lastre ondulate di fibrocemento e della controsoffittatura dei locali interni dell'edificio, con relativo affidamento dei lavori mediante asta pubblica.

Con deliberazione della Giunta Comunale mecc. n.98 08342/31 in data 22.10.1998 è stato poi approvato il progetto definitivo per l'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria consistenti nell'incapsulamento delle pareti realizzate con manufatti contenenti amianto e nella sostituzione di parte della controsoffittatura.

**VINCOLI AI SENSI DEL D.LGS. 42/2004 O NORME ANTECEDENTI**

Nessuno

**NOTE E OBBLIGAZIONI SPECIFICHE POSTE A CARICO DELL'ACQUIRENTE**

L'immobile è incluso nel Catasto Amianto della Città di Torino con il n°46. E' a disposizione in data room cartacea la Relazione Tecnica redatta dal laboratorio chimico della Camera di Commercio di

Torino in data 8 giugno 2007, nell'ambito del "Programma di controllo e monitoraggio ambientale anno 2006/2007 – settimo ciclo" degli edifici con accertata presenza di amianto in sede. E' stata accertata la presenza dei seguenti manufatti contenenti amianto: pareti interne a vista dell'intero edificio: stato di conservazione discreto – pavimenti (locali con linoleum tipo "legno" a copertura del vecchio linoleum contenente amianto): buono stato di conservazione.

Sotto il sedime della via G.M. Bonzanigo è presente un corso d'acqua con fascia di rispetto di inedificabilità assoluta di m. 5 dall'argine, ai sensi dell'allegato B delle N.U.E.A. capitolo 1.1 "corsi d'acqua naturali/artificiali e tratti combinati: fasce di rispetto e norme di salvaguardia", comma 5.

All'interno del lotto sono presenti alberi di medio/ alto fusto, per i quali dovrà essere osservato il Regolamento del Verde Pubblico e Privato della Città, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 6 marzo 2006 mecc. n°2005 10310/04 6 esecutiva dal 20 marzo 2006. In ogni caso qualsiasi intervento da eseguirsi, a cura e spese dell'aggiudicatario, dovrà essere preventivamente autorizzato dal competente Settore Gestione Verde della Civica Amministrazione; inoltre, qualora tale Settore ritenesse che la realizzazione delle opere non consenta il mantenimento o l'espianto delle alberate esistenti, farà carico all'acquirente l'obbligo di compensazione ambientale, così come calcolato dal competente Settore Comunale.

Fatte salve tutte le precisazioni riportate nella presente scheda, l'immobile viene trasferito nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutti i diritti, azioni, accessori, accessioni, dipendenze e pertinenze e con le relative servitù attive e passive, apparenti e non apparenti, ancorché non trascritte, nonché con tutti i sottoservizi esistenti, senza obbligo per la Città di Torino di eseguire interventi di miglioria, manutenzione o bonifica.